



**ASSOLOMBARDA**  
Confindustria Milano Monza e Brianza  
Settore Relazioni Esterne

# Ventesimo rapporto sull'economia globale e l'Italia

A cura di Mario Deaglio

*«La ripresa e se toccasse  
a noi?»*

Auditorium Assolombarda  
23 novembre 2015

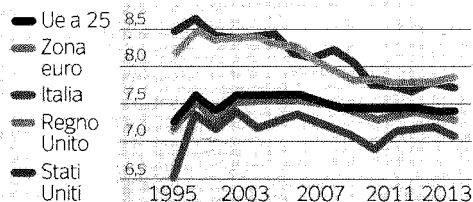
**RASSEGNA STAMPA**




 Lo studio Ubi-Einaudi

# «L'Italia? Ora può rafforzare la ripresa»

## La libertà economica



Fonte: Fraser Institute, Economic Freedom of the World: 2015 Annual Report

d'Arco

**MILANO** La novità è che «ci siamo rimboccati le maniche», e chi lo sa: magari adesso, se non ci accontenteremo — semplicemente e mediocrementemente — di essere usciti dalla crisi, potremmo anche essere noi a indicare la strada. Forse non proprio a fare da locomotiva. Ma in «un'Europa affannata, che fatica a trovare la propria misura», non solo «l'Italia si rivela in controtendenza»: potrebbe, per una volta, diventare l'esempio virtuoso. Non sprecare la chance «dipende in larga parte da noi», sottolinea ovviamente Mario Deaglio alla presentazione del Rapporto sull'economia globale e l'Italia, e tuttavia oggi più che mai sarebbe un colpevole suicidio. Perché le basi per farcela ci sono. Ampie. Tanto che, per la prima volta nei vent'anni di storia dell'analisi curata dal Centro Luigi Einaudi, spariscono (o quasi) «scetticismi sulla qualità della ripresa» e «critiche sulle capacità di agganciarla» e compare, al loro posto, «un ragionevole, contenuto, sommerso ottimismo». Lo stesso che fa prevedere, o comunque ritenere possibile, «un aumento della domanda interna, sostenibile per un lungo periodo, attorno al 2-2,5%» e, in parallelo, un conseguente «incremento del Prodotto interno lordo anche dell'1,5-2%».

Dieci anni di crescita a questi ritmi, che si tradurrebbero tra l'altro in un aumento dell'occupazione, non sono del tutto un sogno. C'è però naturalmente una ragione se il rapporto, promosso da Ubi Banca e presentato ieri sera in Assolombarda, chiude il proprio titolo con un punto di domanda: «La ripresa, e se toccasse a noi?». La questione è semplice. «La stagione di opportunità» che si è aperta per il nostro Paese «dalla primavera 2015» nasce in fondo dal modo in cui abbiamo saputo reagire alla crisi. Ci siamo «rimboccati le maniche», appunto. Sì: «La politica ha dovuto inasprire la pressione fiscale il capitalismo ha dovuto liberarsi degli investimenti poco produttivi».

Proprio questo ha però spinto al cambiamento, e riportato alla competitività chi è sopravvissuto all'inevitabile selezione. Con l'aiuto, si legge nel rapporto e confermano dal palco del dibattito Victor Massiah e Franco Polotti, ovvero il consigliere delegato e il presidente di Ubi Banca, di un sistema del credito che «ce l'ha fatta ad arrivare bene fin qui». E che è ora, nell'«Italia che sta ripartendo», pronto ad accompagnare «imprese e famiglie». Il problema, e a ricordarlo per primo è Gianfelice Rocca, leader di Assolombarda, in apertura del dibattito cui partecipano tra gli altri Alberto Bombassei e Yoram Gutgeld, è che come è avvenuto per Expo «il futuro può riuscire a sorprenderci, ma dobbiamo aiutarlo». Dove il «noi» sottinteso va letto come «sistema-Paese», politica in testa. Guai se ci beassimo dei risultati raggiunti grazie al modo in cui abbiamo reagito alla Grande crisi globale, o agli effetti delle prime riforme. Perché è vero che oggi stiamo meglio di altri in Europa, ma è vero anche che la diagnosi per Rocca «è comunque di difficoltà». In questo senso: «Se con le droghe petrolio ed euro, mai così favorevoli, cresciamo appena dell'1-1,5%, io continuo a preoccuparmi». Perciò, vietato abbassare la guardia.

**Raffaella Polato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Imprese, previsioni record per i bilanci 2016

**Rocca, Assolombarda:** stime dei fatturati mai così alte dai livelli pre-crisi, c'è ottimismo

Secondo l'ultima indagine di Assolombarda, un'impresa lombarda su due, il 45 per cento, prevede un fatturato in crescita nel 2015 rispetto all'anno precedente, con il 51 per cento ancora più positivo per il 2016.

«Considerando il saldo tra ottimisti e pessimisti — ha detto ieri il presidente Gianfelice Rocca — siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, sia a livello di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale della Banca d'Italia sull'economia

della Lombardia. Serve fiducia affinché la Grande Milano trascini la crescita del Paese».

La ricerca del centro studi di via Pantano si basa su un campione di 396 imprese rappresentative — 273 del settore manifatturiero e 123 del comparto dei servizi alle imprese con sede nelle provincie di Milano, Lodi e Monza e Brianza — ed è stata resa pubblica ieri in occasione della presentazione del rapporto nazionale «La ripresa, e se toccasse a noi?», a cura di Mario Deaglio. Sono il 25 per cento le imprese che segnalano

diminuzioni di fatturato, il 13,4 di oltre cinque punti percentuali, contro solo il 6,6 per cento pessimista per il 2016.

È la distribuzione industriale il settore che va meglio con il 59 per cento di imprese che prevedono fatturati in crescita, seguita e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering, ecc.).

Per gli industriali, arrivano segnali confortanti anche dalla produzione manifatturiera che nel terzo trimestre 2015, per il quinto trimestre consecutivo recupera, più 0,2 per cento ri-

spetto al periodo aprile-giugno. Il presidente Rocca ha voluto poi confrontare i dati pre-crisi con le macro-aree europee di riferimento per la Lombardia, tra cui Catalogna e Bassa Sassonia: «La distanza della produzione manifatturiera lombarda rispetto al pre-crisi (meno 9,4 per cento) — ha detto ieri pomeriggio — è in linea con il Baden-Württemberg (meno dieci) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla regione di Barcellona (meno 24,8 per cento) sia rispetto alla performance nazionale italiana (meno 23,9 per cento)».

**Giacomo Valtolina**

## Industriali



● Il presidente Assolombarda Gianfelice Rocca, 67 anni, ieri pomeriggio, ha rilanciato l'ottimismo sulla crescita delle imprese lombarde

## I dati

- Il 45% delle imprese stima di aumentare i propri ricavi nel 2015
- Dato ancora più positivo per il 2016: sono il 51 per cento gli «ottimisti»
- Scendono i pessimisti, dal 66% del 2009 al 25% del 2016

## La fiducia

Via Pantano: «Serve fiducia affinché Milano possa trascinare verso la ripresa il Paese»



**Scenari.** Il rapporto del Centro Einaudi presentato ieri in **Assolombarda**

# Ma la ripresa può diventare «una prospettiva realistica»

**Riccardo Sorrentino**

MILANO

■ Per ora è un rimbalzo. C'è però la possibilità di trasformarlo in una vera ripresa. Si intitola «La ripresa, e se toccasse a noi?» il XX rapporto del Centro Einaudi, curato da Mario Deaglio e presentato ieri in **Assolombarda**.

Lo studio si conclude, tra mille cautele, con la considerazione che la ripresa è «una prospettiva realistica», anche se «dipende largamente da noi, da un insieme di decisioni che vanno dalla politica economica alla "politica familiare" delle spese edei risparmi, dalle scelte esistenziali dei giovani tra lo studio e il non studio, tra il restare in Italia o emigrare».

Il rapporto del 20° anniversario si spinge infatti – soprattutto sulla spinta degli eventi – a esaminare i fattori strutturali che mancano ancora all'appello. Se si intravedono spinte positive, come l'apertura a nuovi mercati per il nostro export, il ritorno degli investimenti e una ripresa «difficile» delle spese delle famiglie, occorre – ha spiegato Deaglio – che il paese si impegni a sciogliere tre nodi. Innanzitutto «l'insosteni-

bile arretratezza del Mezzogiorno» che durante la crisi ha perso il doppio (575mila occupati) del Centro-Nord (235mila) e ha visto gli investimenti calare del 59,3% (-17% nel Centro nord), mentre su 290mila famiglie cadute in povertà, almeno 200mila abitano nel sud dell'Italia. Occorre quindi, spiega il rapporto, recuperare l'efficienza di spesa dei fondi eu-

## LE CAUTELE

L'economista Mario Deaglio: strategico far crescere la domanda interna del 2,5% per controbilanciare i rallentamenti globali

ropei, convertire parte della spesa pubblica corrente in spesa per investimenti, rendere più attraente l'investimento nel meridione incentivando l'assorbimento del capitale umano, e migliorare le condizioni di base (amministrazioni locali, sicurezza pubblica, raccolta rifiuti). Ma soprattutto, nota Deaglio, il Sud «deve voler svilupparsi e crescere»: nel Mezzogiorno si tende a pensare,

ha spiegato l'economista, che la crescita venga dall'esterno.

Il secondo nodo è finanziario: il debito pubblico, che va sostenuto con la crescita, e le sofferenze bancarie, ormai a 183 miliardi: occorre una bad bank, continua il rapporto. Il terzo nodo è lo scivolamento sociale, a causa del quale sempre più persone non ritengono più di essere parte della classe media: solo invertendo le loro aspettative, la domanda potenziale potrebbe diventare reale.

Se si riuscisse a far crescere la domanda interna del 2-2,5% si potrebbero sostenere anche eventuali venti contrari del rallentamento globale, e si creerebbero ogni anno 150-200mila posti di lavoro «internazionalmente competitivi». Il presidente di **Assolombarda**, Gianfelice Rocca ha aggiunto che «migliora il quadro economico lombardo, ma occorre consolidare la fiducia di famiglie e imprese»: secondo un sondaggio di **Assolombarda** il 45% delle imprese del territorio di Milano, Lodi, Monza e Brianza, chiuderà il 2015 con un fatturato in crescita e il 51 prevede ricavi in rialzo anche nel 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL VENTESIMO RAPPORTO DEL CENTRO EINAUDI SULL'ECONOMIA GLOBALE E IL NOSTRO PAESE

# Deaglio: "L'Italia può passare dal rimbalzo alla vera ripresa"

FRANCESCO SPINI  
MILANO

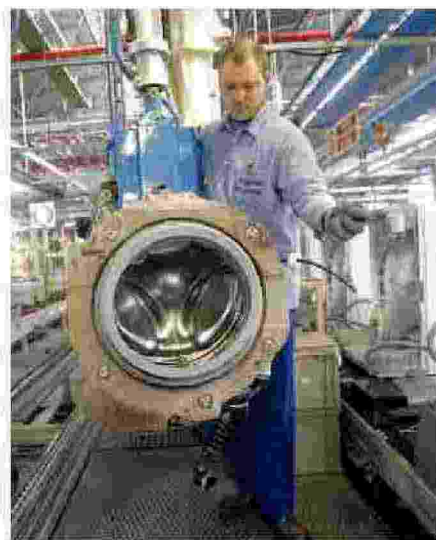
Nonostante un'Europa «sotto assedio» dal terrorismo e non solo, un'economia mondiale che rischia una stagnazione secolare, l'Italia ha imboccato la strada della ripresa. Nel ventesimo rapporto sull'economia globale e l'Italia - frutto della collaborazione tra il Centro Einaudi e Ubi Banca - il curatore, l'economista Mario Deaglio, non vede nero: «Quella della ripresa è una prospettiva realistica», dice. Certo, «nessuno - scrive nel rapporto - deve abbandonarsi a un facile trionfalismo». Ma «tutti dovremmo nutrire un ragionevole, contenuto e somnesso ottimismo».

La ricerca (dal titolo: «La ripresa, e se toccasse a noi?») è insomma cauta, ma per la prima volta dopo anni di difficoltà, apre a scenari più favorevoli. «Il punto - spiega Deaglio - è che bisogna trasformare il rimbalzo che già si legge nei numeri, «in ripresa duratura». In buona parte il passo decisivo dipende «da noi, da un insieme di decisioni che vanno dalla politica economica alla politica familiare delle spese e dei risparmi».

Per cambiare passo occorre «un aumento stabile della domanda interna del 2-2,5%», cosa che, osserva l'economista torinese, «metterebbe al riparo da eventi internazionali negativi per le esportazioni italiane». E si tradurrebbe «in un aumento del Pil del 1,5-2%». Potendo fare conto su una «sostanziale stabilità della spesa pubblica», in una decina d'anni il rapporto debito/Pil diverrebbe inferiore a 1,2 volte contro le 1,35 volte attuali. In più «si creerebbero ogni anno 150-200 mila posti di lavoro

«buoni», ovvero internazionalmente competitivi». Un cammino ancora «lungo», dice Deaglio, in cui si debbono risolvere anche «ferite strutturali» come «l'insostenibile arretratezza del Mezzogiorno», le sofferenze bancarie e lo scivolamento sociale, con un ceto medio sempre meno affollato. Potremo fare affidamento sull'Unione Europea? «Va detto che negli ultimi anni Bruxelles non ha fatto alcuno sconto all'Italia mentre con la Francia, pilastro dell'alleanza con la Germania, è stata assai più indulgente. Occorre che prima o poi l'Italia sollevi la questione».

I segnali per il nostro Paese, in un mondo pieno di contrasti (gli Stati Uniti, per esempio, crescono nel Pil, non nell'occupazione) sono per lo più confortanti. Come quelli riportati da Assolombarda: «Quasi la metà delle nostre imprese, il 45% - spiega alla presentazione del rapporto il presidente Gianfelice Rocca -, prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva», con il 51% che si professa ottimista.



**In crescita**  
Il 45 per cento delle imprese associate ad Assolombarda prevede di chiudere l'anno con un aumento di fatturato, ha spiegato il presidente Gianfelice Rocca alla presentazione del rapporto sull'economia globale e l'Italia curato da Mario Deaglio



## ASSOLOMBARDA

# Rocca: «Metà delle imprese con fatturato in crescita»

campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente.

■ Il 45% delle imprese, associate ad Assolombarda, con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza conferma che chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016. È quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese.

L'analisi, commentata da Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della presentazione del Rapporto «La ripresa, e se toccasse a noi?», a cura di Mario Deaglio, che si è tenuta ieri nella sede dell'Associazione, ha coinvolto 396 imprese rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese).

«Quasi la metà delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva - ha dichiarato Rocca -. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia».

Segnali confortanti arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno.

Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del



**ASSOLOMBARDA** INDAGINE SUI CONSUNTIVI A MILANO, LODI E BRIANZA

# In crescita il fatturato delle aziende Rocca: il miglior risultato dal pre-crisi

- MILANO -

**IL 45% DELLE IMPRESE**, associate ad Assolombarda, con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza conferma che chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016. È quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese.

L'analisi, commentata da Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della



**PRESIDENTE Gianfelice Rocca**

presentazione del Rapporto «La ripresa, e se toccasse a noi?», a cura di Mario Deaglio, che si è tenuta quest'oggi nella sede dell'Associazione, ha coinvolto 396 impre-

se rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese). «Quasi la metà delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva – ha dichiarato Gianfelice Rocca –. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia».



## Imprese: il 45 per cento con segno più

MILANO - Il 45% delle imprese, associate ad Assolombarda, con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza conferma che chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede ricavi in aumento nel 2016. È quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016.

L'analisi ha coinvolto 396 imprese: 273 manifatturiere e 123 dei servizi. «Quasi la metà prevede fatturati in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva - ha dichiarato Gianfelice Rocca - Se consideriamo il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi». Segnali confortanti arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno.





**ASSOLOMBARDA**  
**Aziende ottimiste**  
Il 45% delle imprese  
Assolombarda conferma  
che chiuderà l'anno con un  
fatturato in crescita  
rispetto al 2014; il 51% del  
campione intervistato  
prevede ricavi in aumento  
anche nel 2016.



## CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT LA LETTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA**A partire da 7,99 €  
al mese.****Inizia il tuo mese gratuito.**[GUARDA IL TRAILER >](#)**NETFLIX**

ECONOMIA

**Assolombarda: per 45% imprese di  
Milano-Lodi-Monza ricavi 2015 in  
crescita**

**18:15** MILANO (MF-DJ)--Il 45% delle imprese associate ad Assolombarda con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016. quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese. L'analisi ha coinvolto 396 imprese rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese) ed è stata commentata oggi da Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della presentazione del Rapporto "La ripresa, e se toccasse a noi?", a cura di Mario Deaglio, che si è tenuta quest'oggi nella sede dell'associazione. "Quasi la metà delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva - ha dichiarato Rocca -. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia". "Segnali confortanti arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) è in linea con Baden-Württemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Catalogna (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)" ha proseguito il presidente. Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente. La distribuzione industriale emerge come il comparto più performante con il 59% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita. Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilità e meno del 7% delle aziende intervistate prevede una

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 La nostra vita di spose dell'Isis
- 2 Bruxelles: blitz della polizia, 16 arresti. Salah ancora in fuga

diminuzione del fatturato. I piu' fiduciosi sono i settori della distribuzione industriale e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering). "Oggi il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perche' la Grande Milano torni a crescere a ritmi piu' elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini - ha concluso **Rocca** -. Rapidita' e scelte strategiche sul dopo Expo diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo auspichiamo una Grande Alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocita' dell'Italia". fch (fine) MF-DJ NEWS 2318:15 nov 2015

[Indietro](#)[indice](#)[Avanti](#)

3 Attacchi di Parigi, il mitra di Salah si inceppa: Barbara Serpentinei «viva per miracolo»

4 Senza Valeria, il papà Alberto: «Un tormento non vedere mia figlia»

5 Elezioni in Argentina, vince Mauricio Macri

6 Investe ragazza col camper e fuggeTrovata dopo 15 ore: preso pirata

7 Fiorella Mannoia, il copione usurato della cantante radical

8 Valeria morta dissanguata tra le braccia del fidanzato

9 Attentati Parigi, Hollande e Cameron davanti al Bataclan. Primi raid sull'Iraq dalla portaerei francese

10 Bruxelles: ritrovata ancora in Belgio la Bmw sospetta, non è di Abdeslam

## CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli  
Copyright 2015 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.a. - Dir. Communication Solutions  
RCS MediaGroup S.p.a. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 475.134.602,10  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Codici Sconto



Hamburg Declaration

**PASSAPAROLA**

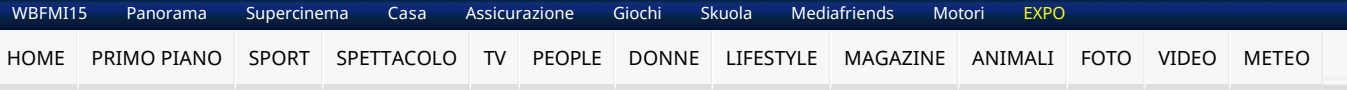
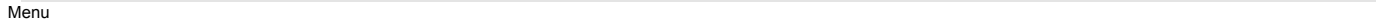
COSA DICE IL PAESE

33% si sente 😊

ACCEDI



Login



> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > [Assolombarda](#): per 45% imprese di Milano-Lodi-Monza ricavi 2015 in crescita

**Quotazioni Borsa**

**News d'agenzia**

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

**Indici Borse estere**


**Fondi comuni**

**Euro e valute**

**Tassi**

**Fisco**

**Petrolio**

In collaborazione con 

**Cerca Titoli**

Milano - Azioni \*

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

**MF-DOW JONES NEWS**

< Indietro

**ASSOLOMBARDA: PER 45% IMPRESE DI MILANO-LODI-MONZA RICAVI 2015 IN CRESCITA**

23/11/2015 18.15

MILANO (MF-DJ)--Il 45% delle imprese associate ad [Assolombarda](#) con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016.

quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di [Assolombarda](#) sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese. L'analisi ha coinvolto 396 imprese rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese) ed è stata commentata oggi da [Gianfelice Rocca](#), presidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della presentazione del Rapporto "La ripresa, e se toccasse a noi?", a cura di Mario Deaglio, che si è tenuta quest'oggi nella sede dell'associazione.

"Quasi la metà' delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva - ha dichiarato [Rocca](#) -. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia".

"Segnali confortanti arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) è in linea con Baden-W rtemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Catalu a (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)" ha proseguito il presidente.

Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente. La distribuzione industriale emerge come il comparto più performante con il 59% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita.

Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilità e meno del 7% delle aziende intervistate prevede una diminuzione del fatturato. I più fiduciosi sono i settori della distribuzione industriale e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering).

"Oggi il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perché la Grande Milano torni a crescere a ritmi più elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini- ha concluso [Rocca](#) -. Rapidità e scelte strategiche sul dopo Expo diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo auspichiamo una Grande Alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocità dell'Italia".

(fine)

MF-DJ NEWS

**Strumenti**

Stampa

Condividi 

Invia

Ricerca avanzata News 

**Le News più lette**

1. BORSA: commento di preapertura 23/11/2015
2. TORO DI GUERRA?  
Azioni, bond e fondi, proteggete così i vostri risparmi 20/11/2015
3. BORSA: Milano passa in positivo, acquisti sulle banche 23/11/2015
4. BORSA: Ftse Mib in calo, stacco cedola per Terra e Atlantia 23/11/2015
5. Eni: sale l'attesa per il nuovo piano industriale (Mi.Fi) 23/11/2015

pubblicità



**SEZIONI**  
Cronaca  
Politica

**SPECIALI**  
Venezia 72  
Elezioni Regionali


**RUBRICHE**  
Tiratura  
Oroscopo

**TGCOM24 CONSIGLIA**  
Infinity  
R101

**EVENTI**  
Linkontro 2015  
Fuorisalone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

 Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

[Continua](#)

SITI DEL GRUPPO LSE

[Follow @BorsaitalianaIT](#)

[REGISTRATI](#)

[ACCEDI](#)



CERCA

[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Prima Pagina](#)

## NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA



### ASSOLOMBARDA: 45% IMPRESE ASSOCIATE CHIUDERA' 2015 CON RICAVI IN CRESCITA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 23 nov - Il 45% delle imprese, associate ad [Assolombarda](#), con sede nel territorio di Milano, Lodi, Monza e Brianza chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% prevede risultati positivi anche nel 2016. E' quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di [Assolombarda](#) sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese presentata oggi a Milano. 'Quasi la meta' delle nostre imprese - ha spiegato il presidente [Gianfelice Rocca](#) in occasione della presentazione del Rapporto 'La ripresa, e se toccasse a noi?' a cura di Mario Deaglio - prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza e' ancora piu' positiva. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016". Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia'.

Cop

(RADIOCOR) 23-11-15 18:00:01 (0544) 3 NNNN

TAG: [Npp](#), [Ita](#)

Notizie Radiocor - Prima Pagina

#### INFO MERCATO

Listino ufficiale  
Calendario eventi e dividendi  
Regolamento  
Intermediari  
Analisi e statistiche  
Comitato Corporate Governance

#### SERVIZI

Formazione  
Pubblicità  
Market Connect  
Dati in tempo reale  
Servizi di trading  
Servizio Annual Report

#### STRUMENTI

Alert  
Percorso Studenti  
Glossario  
Calendario e orari  
App

#### CHI SIAMO

Ufficio stampa  
Storia  
Lavora con noi  
Foto e riprese video  
Dati sociali

#### IL GRUPPO

London Stock Exchange  
Investor relations  
CC&G  
Monte Titoli  
Il gruppo

#### INFO LEGALI

Disclaimer  
Copyright  
Privacy  
Cookie policy  
Credits  
Bribery Act  
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Desideri un'esperienza di ricerca migliore? [Imposta la ricerca su Yahoo](#)

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Download the new Yahoo Mail app

[Mail](#) | [Yahoo](#)



Cerca

Cerca sul web

HOME

VIDEO

ITALIA

MONDO

POLITICA

ECONOMIA

TECNOLOGIA

SALUTE

CURIOSITÀ

AUTO

METEO

EXPO 2015

[ULTIME NOTIZIE](#) [FOTO](#) [BLOG](#) [APPROFONDIMENTI](#)



## Hai una pensione adeguata alle tue esigenze?

Se hai a disposizione un portafoglio di investimento di € 350.000, scarica subito "Il tuo piano pensionistico in 15 minuti", la guida speciale scritta dalla società di Ken Fisher, editorialista di Forbes e gestore finanziario.

FISHER INVESTMENTS ITALIA

## Assolombarda, Rocca: migliora il quadro economico lombardo

askanews Da Bos | Askanews - 20 minuti fa

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [Stampa](#)

Milano, 23 nov. (askanews) - Il 45% delle imprese associate ad Assolombarda con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza conferma che chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016. È quanto emerso dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese.

"Oggi il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perché la Grande Milano torni a crescere a ritmi più elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini", ha commentato il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, in occasione della presentazione del Rapporto Einaudi "La ripresa, e se toccasse a noi?", a cura di Mario Deaglio.

"Rapidità e scelte strategiche sul dopo Expo - ha proseguito Rocca - diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo auspichiamo una Grande Alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocità dell'Italia".

(segue)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [Stampa](#)

Al momento non sono disponibili commenti

Cerca

Ricerca Notizie

CALCOLA IL TUO RISPARMIO

TARGA dell'auto  
AA123BB

DATA DI NASCITA del proprietario  
GG / MM / AAAA

L'ASSICURAZIONE ONLINE N°1 IN ITALIA

FAI IL PREVENTIVO

Fonte: ANIA aprile 2015. Raccolta premi mercato diretto in Italia. Messaggio promozionale con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it

### SOLO SU YAHOO



Piove! Le interviste irriverenti



#TRIOPUNTOZERO - "Mi preferisci vestita oppure..."  
Diletta Leotta complice del Trio Medusa



Le 10 città universitarie italiane pi amate - Skyscanner Pubblicità

Dieci città della Penisola particolarmente amate dagli studenti, che restano nel cuore di chi le ha vissute intensamente.



SAVIANO - Emigrazione: "Ecco la prova di quanto sia difficile essere felici in Italia"

### I VIDEO DI OGGI

**ADVFN**  
 www.advfn.com

 Cerca  
 Assistenza  
 Mappa Sito

Registrazione Gratuita Login

Monitor Quotazioni Grafici Forum Ordini Premium Book Portfolio Toplist Notizie

 e fai trading su una vasta  
 gamma di commodities

**CIIC**  
 cmc markets

Titoli di Stato Materie Prime Forex Panoramica Desktop Fondamentali Notifiche ETF/ETC Rating

**ADVFN** Tempo Reale Borsa Italiana Registrati Gratis **CLICCA QUI**

HOME » BIT » E » Quotazione azioni Engineering » Notizie borsa Engineering

HOME

Prezzo azioni di Borsa Italiana

Prezzo azioni del NASDAQ

Prezzo azioni del NYSE

Prezzo azioni AMEX

Indici Internazionali

## Notizie Engineering


 Prezzo azioni  
 Engineering

 Grafici azioni  
 Engineering

 Notizie  
 Engineering

 Ordini azioni  
 Engineering

 Discussioni Forum  
 Engineering

Inizia ora a fare trading

Apri un Conto Reale &gt;

 Le perdite possono eccedere  
 l'investimento effettuato

**CIIC**  
 cmc markets  
 Esperti in CFD e FOREX

 Spread da  
**0.7pt**  
 su EUR/USD  
 e da  
**0.9pt**  
 su GBP/USD

### Assolombarda: per 45% imprese di Milano-Lodi-Monza ricavi 2015 in crescita

MILANO (MF-DJ)--Il 45% delle imprese associate ad Assolombarda con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016. È quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese. L'analisi ha coinvolto 396 imprese rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese) ed è stata commentata oggi da Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della presentazione del Rapporto "La ripresa, e se toccasse a noi?", a cura di Mario Deaglio, che si è tenuta quest'oggi nella sede dell'associazione. "Quasi la metà delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva - ha dichiarato Rocca -. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia". "Segnali confortanti arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) è in linea con Baden-Württemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Catalogna (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)" ha proseguito il presidente. Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente. La distribuzione industriale emerge come il comparto più performante con il 59% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita. Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilità e meno del 7% delle aziende intervistate prevede una diminuzione del fatturato. I più fiduciosi sono i settori della distribuzione industriale e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering). "Oggi il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perché la Grande Milano torni a crescere a ritmi più elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini- ha concluso Rocca -. Rapidità e scelte strategiche sul dopo Expo diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo auspichiamo una Grande Alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocità dell'Italia". fch (END) Dow Jones Newswires November 23, 2015 12:15 ET (17:15 GMT) Copyright (c) 2015 MF-Dow Jones News Srl.

#### Notizie per Engineering (IT0003029441)

Data	Ora	Articoli
11/23/2015	13:47:00	L'agenda della settimana
11/23/2015	12:30:00	Assolombarda: per 45% imprese di Milano-Lodi-Monza ricavi 2015...
11/23/2015	12:03:00	BORSA: commento di chiusura
11/23/2015	07:13:00	Borsa: Maire T., sale con nuovo contratto
11/23/2015	03:54:00	Maire T.: nuovo progetto per petrolchimico in Malesia
11/20/2015	10:51:00	COMMENTO STAR: indice in frazionale rialzo, acquisti su Saes...
11/19/2015	12:01:00	EY: a famiglia Chiesi premio Imprenditore dell'anno
11/13/2015	10:14:54	Resoconto intermedio sulla gestione al 30.09.2015
11/13/2015	08:20:37	Cda approva il resoconto intermedio di gestione al 30/9/2015...
11/13/2015	07:43:00	Engineering: Ebitda 9 mesi a 77 mln (71,8 mln 9 mesi 2014)
11/13/2015	07:37:00	Engineering: Ebitda 9 mesi a 77 mln (71,8 mln 9 mesi 2014)
11/13/2015	02:15:00	L'agenda di oggi
11/12/2015	13:46:00	L'agenda di domani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MINISTERO DELLA DIFESA  
VENDITA ALL'ASTA DI OLTRE 3000 CASE DELLA DIFESA  
INFO: [www.difesa.it](http://www.difesa.it) tel. 06.38805217 - [www.notariato.it](http://www.notariato.it) tel.06.382091

# OnlineNews

l'informazione a domicilio

Quotidiano indipendente direttore Giovanni Tagliapietra

HOME PRIMO PIANO POLITICA ATTUALITÀ ESTERI DALL'INTERNO ECONOMIA SANITÀ SPORT SPETTACOLI & GOSSIP TURISMO  
GUSTO AGRICOLTURA AMBIENTE ED ENERGIA SOCIETÀ ROMA E LAZIO SANITÀ LAZIO REGIONI PROVINCE COMUNI LITORALE

Roma Latina Molise Contatti Iscriviti alla Newsletter

Facebook Mi piace <2.4mila

lunedì, novembre 23rd, 2015 | categoria: **economia**

## Assolombarda, il 45% degli associati chiuderà il 2015 con ricavi in crescita

Like 0 Pin it Share

Il 45% delle imprese, associate ad **Assolombarda**, con sede nel territorio di Milano, Lodi, Monza e Brianza chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% prevede risultati positivi anche nel 2016. È quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di **Assolombarda** sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese presentata oggi a Milano. 'Quasi la metà delle nostre imprese - ha spiegato il presidente **Gianfelice Rocca** in occasione della presentazione del Rapporto 'La ripresa, e se toccasse a noi?' a cura di Mario Deaglio - prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016». Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia. 'Segnali confortanti - ha aggiunto **Rocca** - arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) è in linea con Baden-Württemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Catalunya (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)'. Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente. La distribuzione industriale emerge come il comparto più performante con il 59% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita. Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilità e meno del 7% delle aziende intervistate prevede una diminuzione del fatturato. I più fiduciosi sono i settori della distribuzione industriale e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering). 'Oggi il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perché la Grande Milano torni a crescere a ritmi più elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini - ha concluso **Rocca** -. Rapidità e scelte strategiche sul dopo Expo diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo auspichiamo una Grande Alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocità dell'Italia.

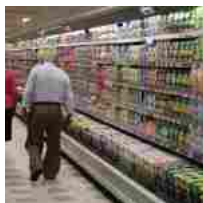
Ti potrebbero interessare anche:



Sorpresa, centomila le imprenditrici straniere in Italia



Imu, Comuni al lavoro, stangata per la seconda casa



CONSUMI/ Findomestic, nel 2012 calano meno del reddito (-3,4%)

RISPARMIA SUL GPL RISCALDAMENTO  
GPL a prezzi super convenienti. Prezzo legato alle quotazioni GPL auto.

SCOPRI L'OFFERTA AUTOMATICO

WTSGAS LA FINANZA RINNOVABILE

DLB Delta Lea Broker di

Per info e preventivi:  
06.77591272  
[www.dlb.it](http://www.dlb.it) - [info@dlb.it](mailto:info@dlb.it)

## Hai Scritto Un Libro?

Pubblica Un Inedito Con Il Network Editoriale Più Importante D'Italia!

### Aggiunti di recente

- Caffetteria e mega-schermi, nuovo look per l'Opera di Roma
- POVERTA'/ Mezzo milione di laziali senza pasti adeguati
- TERRORISMO/ A Roma week end nero dei ristoranti, fino al 40% di clienti in meno
- GIUBILEO/ Atac rafforza la sicurezza con 3mila telecamere e centinaia di sensori
- **Assolombarda**, il 45% degli associati chiuderà il 2015 con ricavi in crescita
- SCUOLA/ Polizia sgombera un liceo occupato dagli studenti a Firenze
- Tronca, interventi straordinari per raccolta di foglie e pulizia del Lungotevere
- AMIANTO/ Via al processo ex Olivetti ad Ivrea, ammesse le parti civili
- In Gran Bretagna dilaga l'islamofobia, triplicati gli attacchi
- TURISMO/ Al lavoro sulle Dolomiti 4700 cannoni spara-neve

SCOPRI CHE PILOTA SEI

GIOCA

FCABANK



## **Crisi: per 45% imprese Assolombarda crescita fatturato 2015**

(ANSA) - MILANO, 23 NOV - Il 45% delle imprese, associate ad Assolombarda, con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza conferma che chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede ricavi in aumento anche nel 2016. È quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016.

L'analisi ha coinvolto 396 imprese rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese).

"Quasi la metà delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva - ha dichiarato Gianfelice Rocca in occasione presentazione del Rapporto sull'economia globale e l'Italia, a cura di Mario Deaglio -. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia".

"Segnali confortanti arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) è in linea con Baden-Württemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Cataluna (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)", continua Rocca.

Se il 45% delle imprese vede un fatturato in crescita nel 2015, il 29% si attende vendite in linea e un quarto circa prevede in calo. Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilità e meno del 7% in diminuzione.

## **Crisi: Assolombarda, cresce fatturato per 45% imprese, 51% in 2016**

(AGI) - Milano, 23 nov. - Il 45% delle imprese, associate ad Assolombarda, con sede nel territorio di Milano, Lodi, Monza e Brianza conferma che chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016. E' quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese.

L'analisi, commentata da Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della presentazione del Rapporto "La ripresa, e se toccasse a noi?", a cura di Mario Deaglio, che si è tenuta quest'oggi nella sede dell'Associazione, ha coinvolto 396 imprese rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese).

"Quasi la metà delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva - ha dichiarato Gianfelice Rocca -. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra

ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia".

#### **Crisi: Assolombarda, cresce fatturato per 45% imprese, 51% in 2016 (2)**

(AGI) - Milano, 23 nov. - "Segnali confortanti arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) e' in linea con Baden-Wurttemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Cataluna (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)" - continua Rocca.

Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente. La distribuzione industriale emerge come il comparto piu' performante con il 59% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita.

Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilita' e meno del 7% delle aziende intervistate prevede una diminuzione del fatturato. I piu' fiduciosi sono i settori della distribuzione industriale e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering).

"Oggi il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perche' la Grande Milano torni a crescere a ritmi piu' elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini - ha concluso Rocca -. Rapidita' e scelte strategiche sul dopo Expo diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo auspichiamo una Grande Alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocita' dell'Italia".

#### **Assolombarda: 45% imprese associate chiudera' 2015 con ricavi in crescita**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 23 nov - Il 45% delle imprese, associate ad Assolombarda, con sede nel territorio di Milano, Lodi, Monza e Brianza chiudera' l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% prevede risultati positivi anche nel 2016. E' quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese presentata oggi a Milano. 'Quasi la meta' delle nostre imprese - ha spiegato il presidente Gianfelice Rocca in occasione della presentazione del Rapporto 'La ripresa, e se toccasse a noi?' a cura di Mario Deaglio - prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza e' ancora piu' positiva. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello

sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016". Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia'.

#### **Assolombarda: 45% imprese associate chiuderà 2015 con ricavi in crescita - 2**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 23 nov - 'Segnali confortanti - ha aggiunto Rocca - arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) e' in linea con Baden-Wurttemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Cataluna (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)'. Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente. La distribuzione industriale emerge come il comparto piu' performante con il 59% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita. Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilita' e meno del 7% delle aziende intervistate prevede una diminuzione del fatturato. I piu' fiduciosi sono i settori della distribuzione industriale e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering). 'Oggi il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perche' la Grande Milano torni a crescere a ritmi piu' elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini - ha concluso Rocca -. Rapidita' e scelte strategiche sul dopo Expo diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo auspichiamo una Grande Alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocita' dell'Italia'.

#### **Imprese: Assolombarda, il 45% delle associate chiuderà l'anno in crescita**

Milano, 23 nov. (AdnKronos) - Il 45% delle imprese, associate ad Assolombarda, con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza conferma che chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016. È quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese.

L'analisi, commentata da Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della presentazione del Rapporto 'La ripresa, e se toccasse a noi?', a cura di Mario Deaglio, che si è tenuta quest'oggi nella sede dell'associazione, ha coinvolto 396 imprese rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese).

'Quasi la metà delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva", ha dichiarato Rocca. "Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti -ha aggiunto- siamo di fronte al

miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia''.

## **Imprese: Assolombarda, il 45% delle associate chiuderà l'anno in crescita - 2**

(AdnKronos) - Segnali confortanti, sottolinea Rocca "arrivano anche dalla produzione manifatturiera che, nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) è in linea con Baden-Württemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Cataluña (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)''.

Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente. La distribuzione industriale emerge come il comparto più performante con il 59% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita. Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilità e meno del 7% delle aziende intervistate prevede una diminuzione del fatturato. I più fiduciosi sono i settori della distribuzione industriale e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering).

'Oggi -osserva Rocca- il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perché la Grande Milano torni a crescere a ritmi più elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini. Rapidità e scelte strategiche sul dopo Expo diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo -conclude- auspichiamo una grande alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocità dell'Italia''.

## **Assolombarda: per 45% imprese di Milano-Lodi-Monza ricavi 2015 in crescita**

MILANO (MF-DJ)--Il 45% delle imprese associate ad Assolombarda con sede nel territorio di Milano Lodi Monza e Brianza chiuderà l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e oltre il 51% del campione intervistato prevede risultati positivi anche nel 2016.

È quanto emerge dall'indagine condotta dal Centro Studi di Assolombarda sui preconsuntivi 2015 e sulle previsioni 2016 di circa 400 imprese.

L'analisi ha coinvolto 396 imprese rappresentative del territorio (273 manifatturiere e 123 del settore dei servizi alle imprese) ed è stata commentata oggi da Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della presentazione del Rapporto "La ripresa, e se toccasse a noi?", a cura di Mario Deaglio, che si è tenuta quest'oggi nella sede dell'associazione.

"Quasi la meta' delle nostre imprese prevede di chiudere l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2014 e per il 2016 la tendenza è ancora più positiva - ha dichiarato Rocca -. Se consideriamo, inoltre, il saldo tra ottimisti e pessimisti siamo di fronte al miglior risultato dal pre-crisi, a livello sia di consuntivo 2015 sia di previsioni 2016. Un risultato in linea con il recente aggiornamento congiunturale presentato da Banca d'Italia sull'economia della Lombardia".

"Segnali confortanti arrivano anche dalla produzione manifatturiera che,

nel terzo trimestre 2015, e per il quinto trimestre consecutivo, recupera un +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Inoltre la distanza lombarda rispetto al pre-crisi (-9,4%) e' in linea con Baden-W rtemberg (-10,0%) e presenta un risultato migliore sia rispetto alla Catalu a (-24,8%) sia rispetto alla performance nazionale (-23,9%)" ha proseguito il presidente.

Per il 2015, a fronte del 45% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita, il 29% del campione si attende vendite in linea con l'anno scorso e un quarto prevede una riduzione del fatturato per l'anno corrente. La distribuzione industriale emerge come il comparto piu' performante con il 59% di imprese che dichiarano un fatturato in crescita. Per il 2016, al 51% di imprese che si attendono vendite in crescita sul 2015 si affianca un 40% che segnala stabilita' e meno del 7% delle aziende intervistate prevede una diminuzione del fatturato. I piu' fiduciosi sono i settori della distribuzione industriale e del terziario avanzato (informatica, ricerche di mercato, engineering).

"Oggi il quadro economico lombardo mostra un'intonazione positiva, ma perche' la Grande Milano torni a crescere a ritmi piu' elevati trascinando il resto del Paese, occorre consolidare la fiducia di imprese e cittadini- ha concluso Rocca -. Rapidita' e scelte strategiche sul dopo Expo diventano quindi fondamentali per dare un forte senso della direzione. Per questo auspichiamo una Grande Alleanza tra pubblico e privato che accenda i motori della ripresa per accrescere la velocita' dell'Italia".